

## 18M8L action #3: Lausanne, Switzerland

### REPORT OF THE VISIT

#### Prima di partire

Prima della nostra visita, abbiamo consegnato un messaggio alle operatrici e artiste/i che abbiamo incontrato a Losanna:

*Cosa vuol dire mettere uno spettacolo, un festival, un incontro, un progetto al centro ed ipotizzare che sia "vuoto" - un oggetto senza alcuna definizione se non quelle offerte dal pensiero sul suo PRIMA e sul suo DOPO?*

*Come definire i bordi di questo oggetto creativo riflettendo su tutto ciò che lo anticipa e lo segue? Si può fare la stessa cosa con il corpo, definirlo attraverso quello che è stato e quello che sarà. In coreografia è una scelta molto plausibile.*

*In una sessione di incontro questo esercizio del pensiero serve innanzitutto e probabilmente a rinnovare in continuazione il momento dell'incontro, lasciando che i contenuti progettuali si generino come residui al centro di una traiettoria immaginifica, molto più vasta del progetto stesso.*

#### 14 Marzo / GIORNO 1

Come vogliamo incontrare i nostri colleghi e colleghe domani?

Ripartiamo dagli obiettivi del nostro progetto 18M8L per definire qual è la qualità dell'incontro che vogliamo instaurare. Abbiamo chiaro che non vogliamo applicare un'ottica estrattiva bensì esplorare proprio l'esperienza dell'incontro e della conoscenza in sé.

Decidiamo che la giornata successiva verrà scandita da una vera e propria drammaturgia, che immaginiamo si sviluppi a partire da alcune semplici 'regole del gioco' che andremo a esporre, lasciando quindi ampio spazio ai partecipanti di intervenire nella maniera più spontanea e aperta possibile.

#### 15 Marzo / GIORNO 2

Incontro con:

Trân Tran ([Cie Toast](#)) & Maxime Devaud (manager [Maxinthewood Productions](#))

Martin Genton (promoter [Cie Philippe Saire](#) e [Compagnie Nicole Seiler](#))

[Clara Delorne](#) & Gaëlle Marc (manager)

Ci vediamo alle 10.30 della mattina e dopo una breve introduzione in cui presentiamo il progetto 18M8L e la nostra rete, presentiamo le coordinate che guideranno la nostra giornata insieme:

«La prima cosa per noi, la cosa più eccitante è questo momento, in cui ci si incontra e che vorremmo vivere in tutta la sua durata. Quindi abbiamo inventato un piccolo gioco che crea una serie di ambienti con delle semplici regole. Tutto ciò, per evitare il semplice dialogo e scambio di informazioni per noi è un prototipo e un esperimento. Anche se fra di noi ci conosciamo, è la prima volta che entriamo in questo tipo di relazione con altre persone come voi.

Ci sono ovviamente per noi, all'interno del progetto alcuni temi che però restano generali come mobilità, sostenibilità o l'agenda 2030. Inoltre, tutti noi coinvolti nel progetto abbiamo diverse percezioni e attitudine verso queste tematiche.

Quindi i temi "sono lì" ma il dispositivo che vi proponiamo è un modo per "stare sul limite" fra il parlare di queste questioni, andare in profondità su alcune specificità o anche staccarsene completamente.

Vi chiediamo fiducia e ci teniamo a dire che ci è importante per noi porci tutti sullo stesso medesimo livello.

Prima del cronoprogramma abbiamo deciso di darvi "un jolly" per cui in ogni momento potete interrompere il flusso della conversazione o del silenzio per proporre qualsiasi cosa: una pausa, una deviazione, un approfondimento».

Dopo aver presentato le regole per ogni slot di dialogo, ecco come si è svolta la giornata:

- **Direct questions:** la conversazione inizia in maniera interrogativa e libera, si può porre una domanda a una persona o in generale. Importante: non ci deve essere consequenzialità;
- Ci giochiamo subito un Jolly e proponiamo **Rewind**, ovvero si riparte da capo con la discussione;
- **Crazy Bios:** biografie folli, ognuno si racconta come vuole non per forza da un punto di vista lavorativo;
- **Good news:** condividiamo delle buone notizie;
- **Mitology:** cosa pensiamo reciprocamente di Italia e Svizzera? Questi immaginari sono reali o dei cliché?
- **Utopia:** cerchiamo di immaginare un progetto impossibile.

### 16 Marzo / GIORNO 3

Presenti: Marco D'Agostin, Michele Di Stefano, Damien Modolo, Carlotta Garlanda

Visita al [Théâtre Vidy-Lausanne](#)

Prima ci prepariamo per incontrare la responsabile della distribuzione del Théâtre Vidy-Lausanne. Pochi elementi ci guidano per impostare il nostro momento di incontro: non vogliamo attuare alcuna logica estrattiva, perché l'obiettivo è di presentare il progetto, i temi emersi nell'incontro di ieri e rilanciare per future possibili forme collaborative.

Quando arriviamo a Vidy i nostri piani cambiano perché il Direttore Vincent Baudriller ci propone una visita al cantiere (gli spazi sono in fase di ristrutturazione) e ci racconta la natura del progetto, mentre passeggiamo sul lungolago.

A seguire l'incontro con Elisabeth Gay (chargé de production et diffusion) diventa uno scambio e un confronto su pratiche e modalità di lavoro estremamente generoso e informale.

LOSANNA 14  
marzo 2022

da partiamo per  
rendere un  
incontro  
"INTERESSANTE"?

cosa non  
vogliamo

PUNTI  
DEBOLI

dispersione  
e  
differenze

- exploit creativi  
- la retorica  
- atteggiamenti  
igienizzanti del  
linguaggio  
- lo speed date

PUNTO  
di  
FORZA

pratica di prossimità: fare  
in modo che la proposta  
riguardi il "come possiamo  
in un tempo breve e non  
traumatico (agende e vita  
personale) praticare la  
vicinanza"

attività  
performativa  
del dialogo e  
dell'incontro

sperimentare  
dei modelli

marco: il  
momento del  
1° minuto che  
si ripete in  
continuazione

recuperare  
elemento  
"eccitante" del  
luogo nuovo in  
cui arrivi

STRUTTURA

key words:  
nuove posture  
/ nuovi  
atteggiamenti

introduzione  
progetto  
(15 minuti)

INTRO (30)  
- regole del gioco  
- fallimento  
- azzerare  
aspettativa

- 1 domanda e  
1 risposta  
- tanti temi sul  
nostro lavoro

aspettative

Damien: strumenti  
concreti (anche  
teorici, ma per  
creare connessione  
con la realtà), ho  
paura della vacuità

1°  
minuto

10.30 - 12.30

Buone notizie:  
condivisione di  
cose virtuose  
  
(30 minuti)

domande  
(45 min)

- building  
conversation  
  
- conferenza  
degli oggetti

rewind  
(45 min)

TEMI di PARTENZA  
- linguaggio  
- stanzialità  
- cronoprogramma  
(?) dall'idea alla  
produzione

14.30 - 17.00

sistemi /  
geopolitica

cosa  
facciamo  
con Vidy

biografia  
impazzita  
(30 minuti)

"cronoprogramma"

UTOPIA

16 marzo

- ~~collettivo~~ collettivo inedito che propone una forma di relazione.  
→ ARTIST MEETING Triennale/Piccolo/Lido
- ragionamento sul momento e le dinamiche dell'incontro con chi può comparire.
- relazione con le Nettle?
- far valere i curricula e desiderio di scala + grande.  
una ricerca qui solo x errore.
- resoconto su temi e formato:
  - omoletie → pudore
  - nozione di innovazione / in terra
  - good news
  - onitologie: sostegno, pagamenti,
  - distribuzioni alternative delle economie anche molto fantasiose